

Come preannunciato, Continental ha emesso un nuovo cosiddetto Euro-bond. Il valore minimo di partenza di 750 milioni di euro ha raggiunto il valore di un miliardo e rientra nel piano di rifinanziamento del debito della società. La scadenza è a 7 anni e la cedola è del 7,5%. La prima emissione obbligazionaria di luglio (cedola 8,5% e scadenza a 5 anni) inizialmente era di 500 milioni ma aveva poi raggiunto, con soddisfazione del CEO Wolfgang Schäfer, quota 750 milioni. Anche questa volta il mercato ha premiato l'iniziativa del produttore tedesco: "Per via della forte domanda, abbiamo alzato il target iniziale di 750 milioni di euro a un miliardo. Questo per noi è un segnale importante, che indica che gli investitori hanno fiducia nella nostra azienda e la considerano un investimento interessante." L'indebitamento della società superava prima delle obbligazioni, a fine marzo, gli 8 miliardi di euro e l'operazione finanziaria iniziata a luglio dovrebbe portare, secondo dichiarazioni degli scorsi mesi, a collocare obbligazioni per un volume totale di circa 4 miliardi di euro al fine di risanare la situazione debitoria. "Utilizzeremo i proventi netti di questo Eurobond, così come quelli dell'emissione di luglio, per saldare parzialmente i prestiti bancari" ha concluso Schäfer.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 3 / 09 / 2010